



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

DECRETO n. 8 del 12/08/2026

Oggetto: Realizzazione nuovo plesso scolastico.
Nomina soggetto attuatore Comune di Niscemi.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE (Commissario straordinario per l'area di Niscemi)

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “*Codice della protezione civile*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 18 dicembre 2024, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile*”, registrato alla Corte dei Conti l’8 gennaio 2025, al n. 55;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2024 al n. 2100, con il quale è stato conferito al Dott. Fabio CICILIANO, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

PREMESSO

che con delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

PREMESSO

che la delibera del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2026 ha previsto un ulteriore stanziamento di risorse per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

VISTA

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante *“primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana”*;

VISTO

l'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri è nominato Commissario straordinario per l'area di Niscemi e che lo stesso provvede anche a mezzo di ordinanze, previa intesa con la Regione Siciliana e che queste possono disporre anche in deroga a disposizioni di legge, fatto salvo il rispetto delle disposizioni penali, dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che rimane salva l'applicazione degli articoli 140 e 140-bis del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO

il decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 e, in particolare, l'articolo 15, comma 3-*bis* il quale, tra l'altro, prevede che al fine di assicurare la gestione unitaria degli interventi volti al superamento del contesto emergenziale determinatosi nel territorio del comune di Niscemi in conseguenza degli eventi di cui alla citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, il Commissario straordinario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

subentra, limitatamente al suddetto territorio, nella gestione delle attività previste in conseguenza di quanto disposto dalla citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario si avvale del Dipartimento della protezione civile e può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO l'articolo 15, comma 5, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate alla realizzazione dei programmi di cui al comma 3, del sopramenzionato decreto-legge;

VISTO che il Consiglio dei ministri in data 22 maggio 2026, ha deliberato in merito al *"Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi"* e al *"Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi"*, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;

VISTO il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante *"Approvazione del programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto-legge n. 25 del 2026"*, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1807;

VISTO il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante *"Approvazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico"*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

nel territorio del Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto-legge n. 25 del 2026", ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1808;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'articolo 21-quinquies;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1206 del 5 agosto 2026, recante "*Ordinanza di subentro del Commissario straordinario, ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 15 del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, limitatamente al territorio del Comune di Niscemi, interessato dai dissesti di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026*";

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Soggetto attuatore per la realizzazione del nuovo plesso scolastico nel comune di Niscemi;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

1. Per consentire la realizzazione di un nuovo plesso scolastico, il Comune di Niscemi è nominato Soggetto attuatore fino al completamento degli interventi di cui al presente decreto e, comunque, non oltre la scadenza della gestione commissariale.
2. Per la realizzazione delle attività di cui al presente decreto, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Soggetto attuatore può provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative indicate all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

1. Per l'attuazione degli interventi relativi alla costruzione del nuovo plesso scolastico, il Comune di Niscemi, in qualità di Soggetto attuatore, può valutare la possibilità, nel rispetto di una



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

preventiva analisi di compatibilità con il contesto emergenziale e delle disposizioni in materia di contratti pubblici, e in particolare del principio di risultato di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, di ricorrere allo strumento della coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) tra Comune ed Enti del Terzo Settore (ETS), quale forma di partenariato paritetico finalizzato, tra l'altro, alla costruzione o alla riqualificazione di strutture scolastiche, e nel rispetto delle procedure di cui al predetto articolo 55, commi 3 e 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, assicurando trasparenza, imparzialità e parità di trattamento nella selezione degli enti partner.

Art. 4

1. Agli oneri derivanti dal presente decreto, quantificati in euro 4.500.000,00 si provvede a carico dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1206 del 5 agosto 2026.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono trasferite dal Commissario straordinario al Comune di Niscemi.

Art. 5

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata del sito istituzionale del Dipartimento della Protezione civile, secondo le modalità previste dall'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Commissario straordinario per l'area di Niscemi)
Fabio CICILIANO